



COMUNICATO STAMPA

GIORNATA MONDIALE BICI, ANCMA: PER L'ITALIA È IL MOMENTO DEGLI INCENTIVI ALL'UTILIZZO

L'associazione: Investimenti in infrastrutturazione ciclabile per cogliere opportunità di sviluppo senza precedenti, industria al lavoro per affrontare aumento domanda e problemi approvvigionamento

MILANO, 3 GIU. – “Il successo della bici (oltre 2 milioni di pezzi venduti nel 2020, pari a un + 17% sull'anno precedente) porta con sé opportunità di sviluppo senza precedenti sia sul piano economico e che per la qualità di vita, ma per coglierle è necessario uno sforzo corale in modo da passare dalla logica di incentivi all'acquisto a una prospettiva concreta di incentivi all'utilizzo fatta di attenzioni sul piano culturale, investimenti per l'infrastrutturazione ciclabile e lo sviluppo dell'attrattività cicloturistica del nostro Paese e, soprattutto, per garantire la sicurezza di chi sceglie nel quotidiano la mobilità dolce”. È quanto si legge in una nota diffusa stamane da Confindustria ANCMA (Associazione Nazionale Ciclo Motociclo Accessori) in occasione della Giornata Mondiale della bici istituita dalle Nazioni Unite nel 2018.

“Quello della bici in Italia – sottolinea ANCMA - è un tessuto produttivo fatto di eccellenze nazionali e brand prestigiosi: circa 250 imprese, in prevalenza PMI, che offrono in Italia occupazione a più di 15.000 addetti fra diretti e indiretti”.

“L'aumento della domanda, insieme alle conseguenze globali della pandemia di Covid-19 – prosegue la nota – sta mettendo le nostre aziende di fronte a sfide complesse che meritano l'attenzione delle istituzioni. “Il comparto ha dovuto infatti affrontare l'allungamento dei tempi di consegna da parte dei fornitori asiatici di componenti, l'aumento dei costi di trasporto via mare e delle materie prime, le difficoltà nella logistica portuale: è importante che il mercato e i consumatori conoscano le ragioni di alcuni rallentamenti nelle consegne dei prodotti finiti, ma è altresì evidente che quanto sta succedendo – si chiude il comunicato - apre oggi a un'evoluzione anche del nostro sistema produttivo che, se sostenuto e accompagnato in maniera sussidiaria, può creare ancora più occupazione e valore per il Sistema Paese”.

UFFICIO STAMPA

Alessandro Re – 339.7246502

L'industria delle due ruote, alla quale ANCMA offre rappresentanza istituzionale, impiega circa 20.000 dipendenti diretti e fattura 5 miliardi di euro. La produzione italiana di biciclette (2,3 milioni di unità) e motocicli (300 mila unità) occupa saldamente il primo posto a livello europeo. Nel nostro Paese operano nel settore circa 5.000 punti vendita e, complessivamente, il commercio di bici, moto, ciclomotori, scooter, componenti e accessori, tenendo conto anche dell'indotto, dà lavoro a circa 60.000 persone.

Confindustria ANCMA è socio unico di EICMA Spa.